

Ortofrutta e Op, la Calabria riammessa tra le regioni poco aggregate

La Calabria, dopo la presentazione di nuovi dati, è stata riammessa nell'elenco delle regioni poco aggregate in Op (organizzazioni dei produttori) dal punto di vista ortofrutticolo, ai fini delle richieste del finanziamento aggiuntivo nazionale per il 2011.

Sono considerate poco organizzate le regioni in cui il valore del prodotto ortofrutticolo commercializzato attraverso le Op è inferiore al 20% del valore della produzione ortofrutticola totale regionale.

Nel caso delle regioni con indice di aggregazione inferiore al 20%, i regolamenti comunitari prevedono la possibilità di un finanziamento nazionale aggiuntivo ai piani operativi delle Op ortofrutticole, finalizzato alla crescita della concentrazione dell'offerta e della base sociale.

Le regioni interessate, per il 2011, dopo la riammissione della Calabria, sono la Valle d'Aosta, la Liguria, le Marche, l'Umbria, l'Abruzzo, il Molise, la Campania, la Sicilia, la Sardegna e, appunto, la Calabria. Rispetto al 2010, sono uscite dall'elenco e quindi non sono più considerate poco aggregate, la Toscana e la Puglia.